



I dopo la Dedicazione del Duomo

Anno 6 n° 38 23-10-2022

EVANGELIZZATI EVANGELIZZIAMO



Oggi è più facile girare il mondo da turisti, da pellegrini, anche da missionari. Questa è la sfida: che tutto il “mio” pianeta, il pianeta che sono io, sia evangelizzato.

Portiamo il Vangelo in Asia, continente sterminato ricco di antiche religioni, di grandi trasformazioni tecnologiche, di impressionanti sviluppi economici e di limitazioni della libertà religiosa.

Portiamo il Vangelo nell'Asia della nostra vita scegliendo una vita sobria e solidale, appassionata di libertà e giustizia, sensibile al fascino della spiritualità.

Evangelizza l'Asia che è in te.

Portiamo il Vangelo in America, continente di grandi diversità e contraddizioni, dove la scienza e la tecnica non sempre sono a servizio dell'uomo, dove la ricchezza esaspera la vita dei poveri, dove il potere e il fascino del danaro umiliano la dignità di intere popolazioni.

Portiamo il Vangelo nell'America della nostra vita amando l'umiltà, la discrezione, la fraternità, scegliendo una vita che non spadroneggia, ma si mette a servizio.

Evangelizza l'America che è in te.

Portiamo il Vangelo in Oceania, continente di straordinarie vastità e biodiversità, povero di storia e ricco di futuro, arcipelago di possibilità e relazioni.

Portiamo il Vangelo nell'Oceania della nostra vita privilegiando le relazioni, amando il creato, scegliendo l'ecologia integrale per il futuro del nostro pianeta.

Evangelizza l'Oceania che è in te.

Portiamo il Vangelo in Africa, continente di enormi povertà e grandi ricchezze, continente dei giovani e dei poveri.

Portiamo il Vangelo nell'Africa della nostra vita preferendo la difesa della vita, della famiglia, l'interesse per il bene comune, l'amicizia coi poveri, il senso dello stupore.

Evangelizza l'Africa che è in te.

Portiamo il Vangelo in Europa, continente dell'umanesimo e dell'arte, della democrazia e della mancanza di speranza, della guerra “più gridata” del nostro pianeta.

Portiamo il Vangelo nell'Europa della nostra vita costruendo la pace, abbattendo i muri ringraziando per i tesori della nostra storia e credendo nel futuro che è Dio.

Evangelizza l'Europa che è in te.

don Flavio

Anno pastorale 2022—2023 Kyrie, Alleluia, Amen.
Incontro presentazione genitori anno catechesi oratorio
soSTARE CON TE

ORATORI DELLA CP Ss. Ambrogio e Carlo—Lurate Caccivio CO

II primaria Do 06/11 S. Carlo ore 14.30 -17 genitori e figli

V primaria Do 23/10 S. Carlo ore 14.30 -17 genitori e figli



PILLOLE DI LITURGIA Il foglietto della messa (presente in chiesa dal lunedì) è utile

PRIMA DELLA MESSA per preparare la liturgia leggendo le letture con le loro introduzioni e le diverse orazioni.

DURANTE LA MESSA per seguire ed eseguire i canti (in aggiunta anche il libretto). In seconda battuta, se il lettore o il sacerdote non si facessero ascoltare, per seguire meglio i testi proclamati e pregati

DOPO LA MESSA (9.30 a Castello, delle 10.30 a Lurate, delle 18 a Caccivio) può essere portato a casa per riprendere, condividere, gustare ancora la liturgia della domenica. **Bisogna prenderlo in mano. Non viene da solo!**

Segreteria Parrocchiale

Lurate segreteria **031 2075701** segreteria.lurate@cpambrogioecarlo.it
Caccivio segreteria e casa **031-490139** segreteria.caccivio@cpambrogioecarlo.it

Orari e luoghi della Segreteria Parrocchiale dalle 9 alle 11.30

Lunedì	Caccivio e Lurate - segreteria	Nel pomeriggio i sacerdoti sono reperibili al cellulare o prima e dopo le celebrazioni per fissare appuntamenti o incontri.
Martedì	Caccivio e Lurate - segreteria	
Mercoledì	Caccivio e Lurate - segreteria	
Giovedì	Caccivio e Lurate - segreteria	
Venerdì	Caccivio e Lurate - segreteria	

Don Flavio Riva - Responsabile Comunità pastorale - donflavioriva@alice.it

Via XX settembre 125 - ☎ 031490139 - 📞 Cell. 333 -1913798

Don Lanfranco Agnelli - Residente con incarichi pastorali

Via Giovanni Falcone, 14 - Appiano Gentile (CO)

☎ 031 3534906 -

Don Pier Paolo Caspani - Aiuto festivo

Seminario Arcivescovile Pio XI - Venegono Inf. (VA) - 📞 Cell. 349.5816697

Diacono **Giuseppe Fasola**

Via Oltrona 12 - Lurate Caccivio (CO) - ☎ **031 4103555-** 📞 Cell. 349.6603678

Sr. Nelida Bellido

Via C. Battisti 6 - Lurate Caccivio (CO) - ☎ 031 490792 - 📞 Cell. 327. 4964718

CARITAS - Sr Carla Butti 📞 Cell. 3314162267 - via XX Settembre 127

CENTRO DI ASCOLTO Martedì e giovedì 9.30-10.30 e Sabato 15.30-17.00

DISTRIBUZIONE Martedì e giovedì 9.30-10.30 e Sabato 15.30-17.00

Appuntamenti

Domenica 23		GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE Tutto quanto raccolto verrà inviato alle Pontificie Opere Missionarie 14.30 S. Carlo Incontro genitori –figli V elementare Animazione oratorio S. Luigi CASTAGNATA
Lunedì 24	10.00 20.45 21.00	Incontro volontari Caritas S. Luigi sala don Zoni: CONSIGLIO DEGLI ORATORI Cooperativa Luratese: PAX e Commissione cultura
Sabato 29	17	S. Carlo: incontro e formazione chierichetti, giochi e cena fino alle 21—ANCHE NUOVI E CURIOSI
Domenica 30		II dopo la Dedicazione del Duomo 9-12 ACR S. Luigi APERITIVO CON GESU' Animazione oratorio S. Carlo
Lunedì 31	8.30 17.30 18.00	S. Messa S. Messa di vigilia S. Messa di vigilia Adolescenti (2008-2006) NOTTE DEI SANTI Milano
Martedì 1	14.30	SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI <i>orari messa della domenica</i> Chiese parrocchiali PREGHIERA DEL VESPERO processione ai cimiteri
Mercoledì 2	8.00 10.00 15.00 20.30	COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI S. Luigi CIMITERO CACCIVIO (oppure S. Pietro) CIMITERO LURATE (oppure in chiesa) Ss. Annunciata

Confessioni dalle ore 15

	Don Flavio	Don Lanfranco	Don Pierpaolo
Lurate	29/10	29/10	05/11
Caccivio	05/11	05/11	22/10

Preghiamo

per i defunti

che in questa settimane sono stati chiamati alla casa del Padre

Cc Recchia Maria di anni 79

L Pozzetti Adriano di anni 63



Offerte per la vita ordinaria delle nostre parrocchie

San Martino IBAN IT96Q0843051480000000291476

San Luigi IBAN IT73R0843051480000000291477

Offerta profughi Ucraina € 60

Offerte Cresima € 230

Spese fiori cresima € 160

SS. Annunciata IBAN IT88G0843051480000000290609

OFFERTE restauro S. Pietro

La Chiesa dei Santi Pietro e Paolo è sottoposta dalla Soprintendenza al vincolo di tutela ai sensi del D. Lgs. 42/04, pertanto le offerte devolute per il restauro del tetto possono essere detratte per il 19% dell'importo versato dalle persone fisiche (ex art. 15, lett. h DPR 917/89) e possono essere dedotte dai soggetti titolari di reddito d'impresa (ex art. 100, comma 2, lett. f DPR917/86) nella propria dichiarazione dei redditi. Chi fosse interessato ad usufruire di tale detrazione-deduzione deve effettuare la somma destinata solo attraverso assegno o bonifico e richiedere alla Parrocchia, compilando un modulo con i dati necessari (da ritirare in Segreteria o al tavolo della Buona Stampa), la ricevuta-convenzione che dovrà conservare per la dichiarazione dei redditi.

Oppure scrivere: amministrazione.caccivio@cpambrogioecarlo.it

I dati per il bonifico sono i seguenti: Parrocchia Ss. Annunciata

Iban IT 88 G 08430 51480 000000290609

Causale: restauro manto di copertura chiesa di S. Pietro

MESSAGGIO PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2022

Di me sarete testimoni» (At 1,8)

CONTINUA

Lo stesso Spirito, che guida la Chiesa universale, ispira anche uomini e donne semplici per missioni straordinarie. Ed è stato così che una ragazza francese, Pauline Jaricot, ha fondato esattamente 200 anni fa l'Associazione della Propagazione della Fede; la sua beatificazione si celebra in quest'anno giubilare. Pur in condizioni precarie, lei accolse l'ispirazione di Dio per mettere in moto una rete di preghiera e colletta per i missionari, in modo che i fedeli potessero partecipare attivamente alla missione "fino ai confini della terra". Da questa idea geniale nacque la Giornata Missionaria Mondiale che celebriamo ogni anno, e la cui colletta in tutte le comunità è destinata al fondo universale con il quale il Papa sostiene l'attività missionaria.

In questo contesto ricordo anche il Vescovo francese Charles de Forbin-Janson, che iniziò l'Opera della Santa Infanzia per promuovere la missione tra i bambini con il motto "I bambini evangelizzano i bambini, i bambini pregano per i bambini, i bambini aiutano i bambini di tutto il mondo"; come pure la signora Jeanne Bigard, che diede vita all'Opera di San Pietro Apostolo per il sostegno dei seminaristi e dei sacerdoti in terra di missione. Queste tre Opere missionarie sono state riconosciute come "pontificie" proprio cent'anni fa. Ed è stato pure sotto l'ispirazione e la guida dello Spirito Santo che il Beato Paolo Manna, nato 150 anni or sono, fondò l'attuale Pontificia Unione Missionaria per sensibilizzare e animare alla missione i sacerdoti, i religiosi e le religiose e tutto il popolo di Dio. Di quest'ultima Opera fece parte lo stesso Paolo VI, che le confermò il riconoscimento pontificio. Menziono queste quattro Pontificie Opere Missionarie per i loro grandi meriti storici e anche per invitarvi a gioire con esse in questo anno speciale per le attività svolte a sostegno della missione evangelizzatrice nella Chiesa universale e in quelle locali. Auspico che le Chiese locali possano trovare in queste Opere un solido strumento per alimentare lo spirito missionario nel Popolo di Dio.

Cari fratelli e sorelle, continuo a sognare la Chiesa tutta missionaria e una nuova stagione dell'azione missionaria delle comunità cristiane. E ripeto l'auspicio di Mosè per il popolo di Dio in cammino: «Fossero tutti profeti nel popolo del Signore!» (Nm 11,29). Sì, fossimo tutti noi nella Chiesa ciò che già siamo in virtù del battesimo: profeti, testimoni, missionari del Signore! Con la forza dello Spirito Santo e fino agli estremi confini della terra. Maria, Regina delle missioni, prega per noi!

Roma, San Giovanni in Laterano, 6 gennaio 2022, Epifania del Signore.

FRANCESCO



P. Gigi Maccalli

“La forza mi è venuta dall’alto. Ho pianto e pregato”

Le parole di p. Gigi, liberato dopo più di due anni, lo scorso 8 ottobre, in Mali. Era stato rapito la notte del 17 settembre 2018 nella missione di Bomoanga, in Niger, da un gruppo armato. Le ha raccolte Gigliola Alfaro, giornalista dell’Agenzia SIR. Ha intervistato p. Gigi Maccalli: “La forza mi è venuta dall’alto, ne sono convinto. Ho pianto, pregato e invocato Maria e lo Spirito Santo. Sono stati 2 anni di grande silenzio, tristezza e isolamento”.

– Padre Gigi, in che ambito è maturato il suo rapimento? Nei due anni di rapimento è stato spostato di luogo molte volte?

In un primo tempo ho pensato ad una rapina a mano armata. Quando ho chiesto loro chi erano, il giorno dopo, hanno detto che potevo chiamarli jihadisti o terroristi. Solo al 40° giorno quando ormai ero arrivato tra le dune del deserto del Sahara, mi hanno fatto un video dicendomi che ero stato rapito dal Gruppo di Sostegno all'Islam e musulmani (in sigla Gsim) una organizzazione fuoriuscita da Aqmi (Al Quaida au Maghreb Islamique).

Comunque, ho attraversato il Sahara dai molti volti (sabbia, arbusti, pietre) da sud-est a ovest verso la Mauritania e poi da ovest a nord-est verso l'Algeria per finire gli ultimi 7 mesi tra le 3 frontiere Mali-Algeria-Niger in area Kidal. È una approssimazione che ci siamo fatti noi ostaggi italiani (Luca Tacchetto, Nicola Chiacchio ed io) condividendo le nostre conoscenze di quell'area geografica.

– **Come ha vissuto questa terribile prova?**

La forza mi è venuta dall'alto, ne sono convinto. Ho pianto, pregato e invocato Maria e lo Spirito Santo. Sono stati 2 anni di grande silenzio, tristezza e isolamento da 41 bis (nessuna comunicazione con l'esterno). La mia più grande tristezza da missionario con 21 anni di presenza in Africa (10 in Costa d'Avorio e 11 in Niger) era vedere dei giovani (i miei carcerieri e sorveglianti) indottrinati da video di propaganda che inneggiavano alla Jihad e alla violenza. Mi sono sentito missionario fallito che ha sempre predicato e creduto alla non-violenza come via della pace e dello sviluppo. L'impegno per la formazione dei ragazzi e dei giovani che sono la forza viva e dinamica per un'Africa nuova o almeno diversa, per un'Africa non incatenata dalla corruzione e da tante ingiustizie... accusava un colpo, mi sono sentito sconfitto.

– **Ha avuto paura di morire?**

Più i giorni passavano e meno temevo una conclusione drammatica anche se mi ero preparato a tutto. Tranne una volta. Ho ricevuto una minaccia verbale, da parte di un mujahidin, di piantarmi una pallottola in fronte alla prima occasione propizia. Eravamo al nono mese di detenzione. Quella parola o promessa mi ha reso più guardingo ed attento. Mi son reso conto che ogni mia parola e gesto poteva essere letto come una provocazione.

– **Quanto la fede l'ha sostenuta? E come ha vissuto il suo sacerdozio?**

È stata la mia forza e si è rafforzata nella prova. Non potevo celebrare l'Eucarestia, né leggere la Parola di Dio, ero spogliato di tutto e a volte incatenato, ma non così la mia fede. Ho attraversato la notte oscura e più volte ho gridato a Dio con Gesù sulla croce: "Padre, perché mi hai abbandonato?". È stato un passaggio pasquale, ma ora sono risorto e posso cantare con il salmo 125: "Quando il Signore le nostre catene strappò ed infranse fu come un sogno, tutte le bocche esplosero in grida, inni fiorirono in tutte le gole".

– **Alcuni suoi compagni di prigionia si sono convertiti all'Islam. Hanno fatto molte pressioni su di lei? Il suo rifiuto l'ha messa a maggior rischio?** Circa i miei compagni di sventura posso dire che è stato per convenienza. Un modo di tutelarsi contro il peggio perché è convinzione di questi mujahidin zelanti e fanatici musulmani che chi uccide un musulmano indifeso va dritto all'inferno. Con me ci hanno pure provato. Quando era pesantemente insistente trovavo l'escamotage dicendo loro che sarà quando Dio vorrà, visto che tutto è scritto e a Dio non si comanda. Fino all'ultima sera prima della liberazione un capo mi ha detto in francese: *"Noi dobbiamo dirlo ed avvertirti per il tuo bene per evitarti d'andare all'inferno. Allah chiederà conto di te anche a me: ma come, avete rapito un non-credente e non gli avete detto di convertirsi all'Islam?"*. Li ho ringraziati per la loro sollecitudine e benevolenza verso di me, ma ho detto che resto discepolo di Gesù figlio di Maria e accetto il giudizio di Dio qualunque esso sia.



Calendario dal 22 al 30 ottobre 2022

S. Luigi Annunciata	17.30 18.00	S. Messa Mariachiara, Palmiro e Giuseppina S. Messa Per le anime del purgatorio
------------------------	----------------	--

23 DOMENICA

I dopo la Dedicazione del Duomo di Milano

Vangelo della Risurrezione Gv 21, 1-14

📖 At 13, 1-5a; Sal 95; Rm 15,15-20; Mt 28,16-20

☩ Annunciate a tutti i popoli le opere di Dio.

S. Luigi	8.00	S. Messa Carla, Enrico, Guido, Ada, Egidio, Celestina, Alba
S. Martino	9.30	S. Messa Famiglia Scotti
Annunciata	9.30	S. Messa Lucia e Franco
S. Luigi	10.30	S. Messa pro Popolo
Annunciata	11.00	S. Messa Botta Emilio
Annunciata	18.00	S. Messa Antonio, Flora, Laura

24 LUNEDÌ

📖 Ap 12,1-12; Sal 117; Lc 9, 57-62

☩ Renderò grazie al Signore nell'assemblea dei giusti.

S. Luigi	8.30	S. Messa Vincenzo, Michelina, Pasqualina e Raffaella
S. Martino	9.00	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di comunione
Annunciata	18.00	S. Messa Covelli Gino

25 MARTEDÌ

📖 Ap 12,13—13,10; Sal 143; Mc 10, 17-22

☩ Beato il popolo che ha il Signore come Dio.

Annunciata	8.30	S. Messa
S. Martino	9,00	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di comunione
S. Luigi	18.00	S. Messa Castiglione Giuseppe e Maria

26 MERCOLEDÌ

PER I CRISTINI PERSEGUITATI

📖 Ap 13, 11-18; Sal 73; Mt 19, 9-12

☩ Non abbandonarci, Signore.

S. Luigi	8.00	S. Messa
S. Martino	9.00	S. Messa Romina e Mario
Annunciata	18.00	S. Messa Botta Felice e Giovanna

27 GIOVEDÌ

📖 Ap 14, 1-5; Sal 67; Mt 19, 27-29

☩ **Il nostro Dio è un Dio che salva.**

S. Pietro	9.00	S. Messa
S. Martino	9.00	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di comunione
S. Luigi	20.30	S. Messa Cagliani Giovanni e Malattia Liliana

28 VENERDÌ

Ss. SIMONE E GIUDA APOSTOLI

📖 At 1, 12-14; sal 18; Ef 2,19-22; Gv 14,19-26

☩ **Risuona in tutto il mondo la parola di salvezza.**

S. Luigi	8.30	S. Messa
S. Martino	9.00	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di comunione
Annunciata	20.30	S. Messa Foti Mariano—Guzzo Giuseppe

29 SABATO

📖 Dt 26,16-19; Sal 97; Rm 12, 1-3; Mt 16,24-27

☩ **Acclamate al Signore, nostro re.**

Annunciata	8.30	S. Messa
S. Luigi	17.30	S. Messa Peluso Romeo
Annunciata	18.00	S. Messa Baitieri Giancarlo

30 DOMENICA

II dopo la Dedicazione del Duomo di Milano

Vangelo della Risurrezione Mc 16, 9-16

📖 Is 25,6-10a; Sal 35; Rm 4, 18-25; Mt 22,1-14

☩ **Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio!**

S. Luigi	8.00	S. Messa Caspani Orsola e Luigi
S. Martino	9.30	S. Messa Bellò Angelo
Annunciata	9.30	S. Messa pro Popolo
S. Luigi	10.30	S. Messa Maurizio, Anna e Luigi
Annunciata	11.00	S. Messa Colombo Adriano e Primo Ebe
Annunciata	18.00	S. Messa Clerici Angela e Salandi Piero

...DOPO LA DEDICAZIONE...TERMINE ANNO LITURGICO

La seconda settimana dopo la Dedicazione è segnata da vangeli incentrati sulla sequela di Cristo e sulle esigenze che tale sequela comporta. Le pericopi della terza settimana, in preparazione alla Domenica di Cristo Re, sono focalizzate sul mistero del Cristo nel suo rapporto col Padre. Infine, l'ultima settimana dell'anno liturgico, introducendo alla prima domenica di Avvento, viene formulando, attraverso una serie di parabole, un pressante invito alla vigilante attesa dello Sposo.